

Letteratura italiana *Nel libro del mondo:*
indice delle letture proposte nel Social Reading Club

All'interno dell'opera, sono proposti i seguenti percorsi di lettura:

Dialoghi con Dante. La storia immortale di Paolo e Francesca

La storia di Paolo e Francesca, tra passione e tragedia, rimane una delle più celebri storie d'amore di sempre. Una vicenda lontana nel tempo eppure estremamente attuale. Dal racconto di Dante, attraverso le riletture degli autori del Novecento fino ai giorni nostri, essa continua a offrire nuove prospettive e a stimolarci a riflettere su noi stessi, sugli altri e sul mondo che ci circonda.

Letture:

Inferno V (vv. 25-45, 73-142)

in dialogo con:

- **Gabriele d'Annunzio** ► ***Francesca da Rimini***

In un Medioevo intriso di sangue, inganno e violenza, Paolo e Francesca trovano rifugio in una passione travolgente e sensuale.

- **Ezra Pound** ► ***Francesca***

Immagine dolcissima, simbolo di un amore puro, di sogno e di libertà. Questa è la Francesca di Pound, elevata ai più alti valori dell'arte.

- **Manuela Raffa** ► ***Francesca***

Non la figura leggendaria, ma Francesca la donna, con le sue passioni e ambizioni, la cui tragica morte è narrata attraverso i pensieri e le parole del suo carnefice.

- **Umberto Boccioni** ► ***Il sogno (Paolo e Francesca)***

Un artista ha dato forma, colore e atmosfera a una storia anche da guardare.

Dialoghi con Dante. Il folle volo di Ulisse

Poche figure come quella mitologica di Ulisse hanno saputo attraversare i secoli, conservando un fascino sempre attuale. Il suo personaggio, le sue avventure, le sue contraddizioni sono state per molti scrittori del Novecento lo specchio attraverso cui leggere sé stessi o il presente in cui vivevano.

Lecture:

Inferno XXVI (vv. 85-142)

in dialogo con:

- **Guido Gozzano** ▶ **L'ipotesi** (vv. 111-154)
Gozzano propone un'ironica parodia di Ulisse, mostrando l'inadeguatezza dei miti rispetto alla più prosaica realtà contemporanea.
- **Primo Levi** ▶ **Se questo è un uomo**
I versi danteschi che Levi racconta al compagno di prigionia Pikolo costituiscono un disperato appello a salvare la propria umanità nell'abbruttimento disumano del lager.
- **Konstantinos Kavafis** ▶ **Itaca**
Come ci dice il poeta greco, ognuno di noi è l'Ulisse del viaggio della propria vita, un viaggio in cui è importante, ancor più che raggiungere la meta, saper cogliere le occasioni di arricchimento e di conoscenza.
- **Umberto Saba** ▶ **Ulisse**
Intitolando la poesia a Ulisse, Saba, già anziano e lontano dalla sua Trieste, esprime il desiderio di spingersi ancora e sempre al largo, verso l'ignoto, come l'eroe omerico.

Lucia e Renzo: due strade per crescere insieme

Un invito alla lettura che accende una luce sulle figure di Renzo e Lucia, protagonisti per quasi tutto il romanzo di vicende che li tengono separati e lontani. Eppure il percorso che ciascuno singolarmente compie fa crescere non solo l'individuo, ma anche la coppia: attraverso le loro parole scopriremo che Renzo e Lucia sono due giovani innamorati e che il loro mondo è fatto di affetti sinceri e passioni profonde, di paure e di nostalgia, di aspirazioni e di un rispetto reciproco che è per loro una sofferta ma felice conquista.

Lecture:

- **Per amore o per forza?** - Brano dal capitolo VII
- **Non pensare più a Renzo? Facile a dirsi** - Brano dal capitolo XXVII
- **La "contesa" tra Renzo e Lucia: le parole, i movimenti** - Brano dal capitolo XXXVI
- **Cercare insieme, trovare insieme: il sugo della storia** - Conclusione del capitolo XXXVII, e dell'intero romanzo

Leopardi Cosmico e Comico

«E se ridessimo dei nostri mali»? Leopardi oltre il pessimismo

Un invito alla lettura di significativi passi leopardiani per ridimensionare il luogo comune che Leopardi sia soltanto un poeta malinconico e, con un aggettivo quanto mai parziale, “pessimista”. Studentesse e studenti potranno così ritrovare tra le righe i concetti di riso e di comico, che per l’autore sono una risorsa concessa all’essere umano, e soltanto a lui, per accettare l’infelicità e prendere le distanze da quanti continuano a illudersi sulla centralità dell’individuo nel cosmo.

Letture:

- ***L’essere umano e l’immensità del cosmo*** - dal *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*
Il percorso di lettura prende le mosse da uno fra i testi più esemplari della poesia leopardiana per quanto riguarda la posizione dell’essere umano nello spazio infinito del cosmo.
- ***Presunzione e ironia a confronto*** – dal *Dialogo della Terra e della Luna*
Leopardi sfodera la propria pungente ironia nei confronti degli esseri umani sciocchi e illusi di essere al centro del mondo.
- ***Il riso appartiene all’essere umano*** - *Zibaldone* [4138]
Il riso appartiene alla persona adulta che ha perduto la «facoltà di piangere» e, dotata dell’esperienza del mondo, può guardare con occhio disincantato la propria ineliminabile sofferenza.
- ***E se ridessimo dei nostri mali?*** – dal *Dialogo di Timandro e di Eleandro*
Attraverso il riso possiamo guardare con distanza la disperazione, prendere atto del dolore e affrontarlo con generosità e grandezza d’animo.
- ***Sorridere della vanità della vita*** - dal *Dialogo della Moda e della Morte*
Leopardi riesce a trattare con leggerezza il tema della vanità della vita, attraverso due entità quanto mai rappresentative del tempo che travolge tutto.
- ***Quando il riso non è una qualità*** – dal *Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl’Italiani*
Leopardi riesce a trattare con leggerezza il tema della vanità della vita, attraverso due entità quanto mai rappresentative del tempo che travolge tutto.

Maschere nude

Sei personaggi in cerca di lettori

Sei racconti brevi da *Novelle per un anno*, sei personaggi che si imprimono nella mente dei lettori, sei maschere nude di umanità che Pirandello descrive con grande maestria: il bracciante Ciàula, l'impiegato Belluca, il presunto iettatore Chiàrchiaro, il docente di diritto, «l'uomo dal fiore in bocca», il professore di liceo.

Lecture:

- ***Marsina stretta*** (1901)
La storia del professor Gori tra abiti troppo stretti, nozze da salvare e il coraggio di ribellarsi.
- ***La patente*** (1911)
La paradossale richiesta di Chiàrchiaro e il suo dramma esistenziale.
- ***Ciaula scopre la Luna*** (1912)
Lo sguardo commosso di Ciaula quando fuori dal buio della miniera scopre lo spettacolo della Luna.
- ***Il treno ha fischiato*** (1914)
La fuga dal grigiore della realtà dietro l'apparente follia dell'impiegato Belluca.
- ***La carriola*** (1917)
Il gioco segreto di un rispettabile docente di diritto come antidoto contro le falsità che caratterizzano l'esistenza umana.
- ***La morte addosso*** (1918)
L'incontro casuale tra un tranquillo padre di famiglia e un uomo con un male incurabile nel caffè di una stazione ferroviaria.

La passione di vivere – Giovani, donne e territori nelle opere di Pavese e Fenoglio

Piemontesi, figli delle Langhe, Pavese e Fenoglio hanno fatto esperienza degli anni della Seconda guerra mondiale e della Resistenza, e hanno descritto nelle loro opere donne e giovani del loro tempo e dei territori che hanno conosciuto. La selezione di testi esalta gli aspetti vitali e meno consueti della loro produzione, quanto mai vicini alla quotidianità e alle problematiche di oggi.

Tre i sotto percorsi proposti:

I. Giovani tra le colline

Il gruppo di ventenni torinesi del romanzo ***Il diavolo sulle colline***, un giovanissimo Fenoglio nel racconto ***Pioggia e la sposa*** e la tredicenne Catinina nel racconto ***La sposa bambina*** sono i protagonisti di queste storie ambientate in paesaggi collinari. Colline che “stanno a guardare”, e dalle quali si guarda dall’alto, ma soprattutto si “guarda dentro” i vari protagonisti.

Lecture:

- Cesare Pavese: *Il Diavolo sulle colline, I – II*
- Beppe Fenoglio: *Pioggia e la sposa, La sposa bambina*

II. Donne nell'avventura del vivere

Clelia e Rita – le due giovani donne protagoniste del romanzo ***Tra donne sole*** e del racconto ***Nove lune*** – sono molto diverse per carattere e contesto sociale, ma sono accomunate dal dover affrontare importanti sfide del mestiere di vivere. Nonostante crisi, difficoltà e paure, dimostrano di saperlo fare con forza e determinazione nell’Italia del secondo dopoguerra.

Lecture:

- Cesare Pavese: *Tra donne sole, I - III*
- Beppe Fenoglio: *Nove lune*

III. Sui sentieri di Langa

Una terra antica e cruda si fa protagonista: il sentiero e la collina, il paese e il fiume, il cielo stellato, l’orizzonte di Langa, il “falò” rituale assumono la stessa dignità e importanza dei protagonisti umani. Al centro di queste letture troviamo Anguilla, Cinto e Nuto del romanzo ***La luna e i falò***, il «ragazzo della Collera» del racconto ***L’addio***, il giovanissimo figlio del racconto ***Il gorgo***.

Lecture:

- Cesare Pavese: *La luna e i falò, VIII - IX - X*
- Beppe Fenoglio: *L’addio, Il gorgo*